

# Zubiena: dopo la fagiolata di domenica scorsa, domani torna l'appuntamento con il carnevale

**ZUBIENA (pom)** Si sono detti soddisfatti gli organizzatori della fagiolata della Riviera a Zubiena per il risultato ottenuto domenica scorsa, in occasione della fagiolata organizzata in collaborazione con la Pro loco.

La distruzione è iniziata dopo le 12 presso il salone Miniera d'Oro a Casale Trucchi. Nel giro di poche ore i sei paioli sono risultati essere vuoti.

Domani invece sarà la volta del carnevale promosso dalla Pro loco in collaborazione con l'Oratorio e l'Associazione Famiglie della Serra. Il programma sarà il seguente: Alle 15 il sindaco **Davide Basso** consegnerà le chiavi del paese alle maschere "Sinibaldo e Sulfurosa".

Seguirà la sfilata con i bambini lungo le vie di Zubiena. Saranno previsti tanti giochi presso la piazzetta delle scuole. Non mancherà una ricca merenda. Intorno le 19 sarà la volta dell'apericena nella sede della Pro loco.

Il carnevale proseguirà poi domenica 19 febbraio. Alle 11.30 verrà distribuita la fagiolata. Un ora più tardi sarà la volta del pranzo di carnevale che verrà ospitato nei locali della sede. Per prenotazioni, gli interessati possono telefonare ad uno dei seguenti numeri: 333-9025368 (Lauretta), oppure 331-2020375 (Enrico).

**Mauro Pollotti**  
paesi@nuovaprovincia.it



Una serie di fotografie scattate domenica scorsa a Zubiena in occasione della fagiolata



## **TAVIGLIANO** In una settimana di coordinamento, prenotazioni, distribuzioni e nuove richieste sono stati acquistati 122 kg di arance, 15 kg di miele e 5 kg di marmellata I bambini della primaria hanno preso parte al progetto: "Cancro io ti boccio"

**TAVIGLIANO (pom)** La scuola primaria di Tavigliano, ha preso parte nei giorni scorsi al progetto intitolato: "Cancro io ti boccio". «La parola ricerca - spiegano le insegnanti -, riconduce, come il termine "cerca", al latino circum = attorno (da cui anche il tardo latino circare = andare intorno) con l'aggiunta del rafforzativo ri- che sottolinea l'insistenza e l'intensità con cui si ripete questa azione di movimento intorno ad un oggetto, un argomento. Quasi inevitabile è l'accostamento di questo termine con la parola "scuola". Tutti a scuola abbiamo fatto la ricerca per un progetto, per l'esame o nell'ambito di un lavoro di gruppo. Da sempre, in particolare negli ultimi anni, la scuola è caratterizzata dalla ricerca di strategie per accompagnare in modo ef-

ficacie ogni alunno nell'impegnativo compito di crescere come persona e come individuo. Dunque possiamo affermare che i termini scuola e ricerca viaggiano spesso in compagnia, l'uno dell'altro». Come già detto è accaduto in questi giorni, nella scuola primaria di Tavigliano, nell'ambito dell'iniziativa Cancro io ti boccio, promossa dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro per sensibilizzare le scuole sull'importanza del fare ricerca: «La nostra scuola - proseguono le insegnanti -, ha accettato volentieri di fare la sua parte. Il progetto prevedeva la distribuzione di arance, miele di fiori d'arancio e marmellata di arance rosse di Sicilia, in cambio di un contributo che sarà devoluto in favore della ricerca. La risposta degli alunni, ac-

compagnati da alcune lezioni di approfondimento su questo tema, e delle loro famiglie è stata forte e generosa. In una settimana di coordinamento, prenotazioni, distribuzioni e nuove richieste sono stati acquistati: 122 kg di arance, 15 kg di miele e 5 kg di marmellata, per un totale di 950 euro raccolti, una cifra superiore alle stime di AIRC per la vendita di questi prodotti. Un doveroso ringraziamento va alla generosità dei nostri bambini e delle loro famiglie, insieme a tutte le persone che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa. La scuola è, e sarà sempre, un luogo d'incontro, tra il desiderio di crescita e la volontà di diffondere la conoscenza; tra la generosità e l'impegno - concludono le insegnanti -, necessari al fine di migliorare la vita».



Tre bambini della scuola primaria impegnati nel progetto "Cancro io ti boccio"